



COMUNE DI RUVO DI PUGLIA
CITTÀ METROPOLITANA DI BARI

AVVISO DI PROCEDURA COMPARATIVA PER LA PROGRESSIONE TRA LE AREE (PROGRESSIONE VERTICALE) DEL PERSONALE DIPENDENTE DEL COMUNE DI RUVO DI PUGLIA PER LA COPERTURA DI N. 2 UNITÀ DI PERSONALE NEL PROFILO DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO, IN APPLICAZIONE DELL'ART. 52, COMMA 1-BIS, DEL D.LGS. N. 165/2001 E DELL'ART. 15 DEL C.C.N.L. DEL COMPARTO FUNZIONI LOCALI 2019-2021, DA DESTINARE ALL'AREA 1 E ALL'AREA 4.

IL DIRETTORE AREA 1 – RISORSE UMANE

Visto il d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante le *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche”* e s.m.i.;

Visto, in particolare, l’art. 52, comma 1-bis, del suddetto d.lgs. n. 165/2001, così come modificato ad opera dell’art. 3, comma 1, del D.L. n. 80/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;

Visto il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;

Visto il d.lgs. 11 aprile 2006, n. 198, recante il *“Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’art. 6 della legge 8 novembre 2005, n. 246”*;

Visto il d.lgs. 25 gennaio 2010, n. 5, in attuazione della direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego;

Visto il decreto 9 luglio 2009 del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione, in materia di equiparazioni tra diplomi di lauree di vecchio ordinamento (DL), lauree specialistiche (LS) ex decreto n. 509/1999 e lauree magistrali (LM) ex decreto n. 270/2004, e la normativa in materia di equipollenze ed equiparazione dei titoli di studio per l'ammissione ai concorsi pubblici;

Visto il d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il d.lgs. n. 150 del 27.10.2009 *“Attuazione della Legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni”* e s.m.i.;

Vista la Deliberazione di Giunta Comunale n. 37 del 13.02.2024 di approvazione del Piano Integrato di attività e Organizzazione, così come variato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 173 del 15.07.2024 contenente, alla Sezione 3, sottosezione 3.3, la Programmazione del Fabbisogno di Personale 2024-2026, nella quale è stata prevista l'assunzione delle figure professionali oggetto del presente Avviso, mediante progressione verticale ai sensi dell'art. 52, comma 1-bis, del d.lgs. n. 165/2001 e dell'art. 15 del C.C.N.L. del Comparto Funzioni Locali del 16.11.2022;

Visto il vigente Regolamento per l'ordinamento generale degli Uffici e dei Servizi del Comune di Ruvo di Puglia;

Visto il Regolamento per la disciplina delle procedure comparative per le progressioni verticali tra le Aree del personale dipendente del Comune di Ruvo di Puglia, ex art. 15 del C.C.N.L. del Comparto Funzioni Locali del 16.11.2022, approvato con delibera di G.C. n. 137 del 31.05.2024;

Viste le disposizioni di legge e contrattuali applicabili;

Visto il vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Funzioni Locali 2019-2021 del 16.11.2022 e, in particolare, l'art. 15;

Visto lo Statuto Comunale vigente;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area 1 – Risorse Umane – n. 1/183 del 27/08/2024 con la quale è stato approvato il presente Avviso di procedura comparativa;

RENDE NOTO

ARTICOLO 1

POSTI A CONCORSO

1. È indetta, in esecuzione del Piano di Fabbisogno di personale 2024-2026, al fine di valorizzare le professionalità interne, una procedura comparativa per l'attribuzione di passaggio di carriera (progressione verticale) dall'Area degli Istruttori all'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, secondo il sistema di classificazione di cui all'art. 12 del C.C.N.L. del Comparto Funzioni Locali sottoscritto il 16.11.2022, destinata al personale in servizio di ruolo assunto dal Comune di Ruvo di Puglia con contratto di lavoro a tempo indeterminato, destinatario del C.C.N.L. del Comparto Funzioni Locali, escluso qualsiasi rapporto di lavoro e/o di prestazione di opera di diversa natura e comunque costituito a titolo precario o occasionale o con qualsiasi altra modalità.
2. La progressione all'Area immediatamente superiore è subordinata all'effettivo inquadramento nel profilo professionale omologo e corrispondente, secondo i profili delineati nel Catalogo dei profili professionali del Comune di Ruvo di Puglia approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 354 del 20.12.2023.
3. I dipendenti che alla data di indizione della procedura si trovano in posizione di comando/distacco presso altra Amministrazione o in posizione di aspettativa per l'assunzione di incarichi presso altre Amministrazioni, hanno titolo per presentare istanza di partecipazione alla procedura stessa. In caso di conseguimento di progressione verticale, il dipendente cessa dal comando/distacco.

4. La procedura comparativa è indetta per il seguente profilo: **Funzionario Amministrativo – per l' Area 1 e l'Area 4.**
5. La presentazione della domanda di partecipazione alla selezione di cui al suddetto Avviso comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.
6. Il presente Avviso è corredato dell'Allegato 1) "Domanda di partecipazione" e dell'Allegato 2) "Informativa Privacy candidati" che ne costituiscono parte integrante e sostanziale.
7. Sono garantite parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, assicurando che la prestazione richiesta possa essere svolta indifferentemente da soggetto dell'uno o dell'altro sesso, ai sensi dell'art. 27 del d.lgs. n. 198/2006 e dell'art. 57 del d.lgs. 165/2001.

ARTICOLO 2

DESCRIZIONE DELLA FIGURA RICERCATA

1. Il profilo professionale da ricoprire è quello di Funzionario Amministrativo ascritto all'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, secondo il sistema di classificazione introdotto dal C.C.N.L. del Comparto Funzioni Locali, sottoscritto il 16.11.2022.
2. I compiti relativi al profilo professionale ricercato sono quelli previsti dall'allegato A) del C.C.N.L. del Comparto Funzioni Locali, sottoscritto il 16.11.2022 ed esplicitati nel Catalogo dei profili professionali del Comune di Ruvo di Puglia.
3. In particolare, la figura ricercata dovrà assicurare, in via generale ed esemplificativa, nell'ambito di indirizzi generali, il presidio di importanti e diversi processi, concorrendo al raggiungimento degli obiettivi stabiliti, assicurando la qualità dei servizi e dei risultati.
4. Inoltre, dovrà possedere le seguenti conoscenze e capacità tecniche secondo quanto previsto dal suddetto Catalogo dei profili professionali:
 - Competenze altamente specialistiche proprie delle attività da svolgere, con necessità di aggiornamento;
 - Conoscenze di metodi di analisi, progettazione e gestione;
 - Competenze pratiche, gestionali e socio-relazionali, adeguate ad affrontare, con elevata consapevolezza critica, problemi di notevole complessità;
 - Capacità di applicare le conoscenze dell'ambito di riferimento, nel processo di lavoro, con qualità e accuratezza;
 - Capacità di effettuare regolari verifiche del lavoro proprio ed altrui per prevenire errori e garantire un elevato livello qualitativo dei risultati;

- Capacità di utilizzare efficacemente le informazioni e le conoscenze nei rapporti con l'utenza interna ed esterna;
- Conoscenza della lingua inglese e delle applicazioni informatiche più diffuse.

ARTICOLO 3

REQUISITI PER L'AMMISSIONE

1. La procedura comparativa per la progressione verticale è rivolta al personale dipendente a tempo indeterminato del Comune di Ruvo di Puglia che sia in possesso, entro il termine di scadenza di presentazione della domanda, dei seguenti requisiti:

- a) essere inquadrati contrattualmente nell'Area immediatamente inferiore a quella oggetto di selezione comparativa, con un'anzianità minima di 36 mesi alla data di avvio della presente procedura oggetto della progressione di carriera, alle dipendenze di una Pubblica Amministrazione del Comparto Funzioni Locali, con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato;
- b) essere in possesso del titolo di studio ed eventualmente del titolo professionale richiesti per l'accesso dall'esterno all'Area ed al posto per i quali è indetta la selezione, come previsto dal Catalogo dei profili professionali dell'ente, ovvero è necessario il possesso di uno dei titoli di studio indicati alle seguenti lettere:

a) diploma di laurea rilasciato secondo l'ordinamento previgente al DM 509/1999 in:

- Giurisprudenza;
- Scienze politiche;
- Scienze dell'amministrazione;
- Economia e commercio;

b) laurea specialistica (DM 509/1999) equiparata, ai sensi del DM 9 luglio 2009, ad uno dei diplomi di laurea sub a);

c) laurea magistrale (DM 270/2004) equiparata, ai sensi del DM 9 luglio 2009, ad uno dei diplomi di laurea sub a);

d) laurea di primo livello (DM 270/2004) o laurea triennale (DM 509/1999) equiparata, ai sensi del DM 9 luglio 2009, ad uno dei diplomi di laurea sub a);

e) diploma di laurea rilasciato secondo l'ordinamento previgente al DM 509/1999, o laurea specialistica (DM 509/1999), o laurea magistrale (DM 270/2004) o laurea di primo livello (DM 270/2004) o laurea triennale (DM 509/1999) equipollente ad uno dei titoli di studio di cui alle

lettere precedenti in base alla vigente normativa;

f) titolo di studio rilasciato da uno stato estero dichiarato equipollente ad uno dei titoli di studio di cui alle lettere precedenti.

L'equipollenza dei titoli di studio è soltanto quella prevista dal legislatore e non è suscettibile di interpretazione analogica.

- c) avere conseguito una valutazione positiva, relativa alla performance individuale, negli ultimi tre anni in servizio (o comunque nelle ultime tre valutazioni disponibili in ordine cronologico), presso una Pubblica Amministrazione del Comparto Funzioni Locali, nell'Area di provenienza.

Si considera positiva la valutazione conseguita, per ognuno degli anni considerati, con punteggio definito dal sistema di valutazione adottato dall'ente non inferiore a 80/100.

Nel caso in cui il dipendente abbia riportato una valutazione negativa, secondo le previsioni del vigente sistema di valutazione della performance, anche solo in uno degli anni del triennio in esame, deve essere escluso dalla partecipazione alla procedura in quanto non in possesso dei requisiti di legge;

- d) non essere incorso in provvedimenti disciplinari negli ultimi due anni e mantenere tale stato sino a conclusione del procedimento selettivo.

Nel caso di procedimenti disciplinari aperti durante la procedura e non ancora definiti ovvero in caso di pendenza di ricorso, l'Amministrazione si riserva la facoltà di escludere il dipendente dalla graduatoria di merito. La valutazione è rimessa alla Commissione la quale tiene motivatamente conto di una relazione dell'UPD.

2. I requisiti di partecipazione alla procedura comparativa per l'accesso ai posti riservati alla progressione verticale, come individuati e specificati, per il profilo professionale richiesto, nel presente Avviso di selezione, devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione alla procedura e permanere fino al momento della stipulazione del contratto individuale di lavoro nella nuova Area professionale, in favore del vincitore della procedura comparativa.
3. Il mancato possesso di uno o più requisiti previsti dal presente Avviso preclude la possibilità di partecipare alla procedura comparativa.
4. La verifica circa il possesso dei requisiti per l'ammissione alla procedura comparativa sarà effettuata su tutti i candidati risultati idonei in esito alla suddetta procedura.

ARTICOLO 4

CRITERI DI VALUTAZIONE DEI CANDIDATI NELLA PROCEDURA COMPARATIVA

1. La procedura comparativa specificata, in relazione all'Area e al profilo professionale da ricoprire, nel presente Avviso di selezione, è orientata a valutare per ciascun candidato:

a) la valutazione positiva della performance individuale conseguita dal dipendente negli ultimi tre anni in servizio, alle condizioni minime di cui al precedente articolo 2, comma 3, lett. c), o comunque le ultime tre valutazioni disponibili in ordine cronologico, qualora non sia stato possibile effettuare la valutazione a causa di assenza dal servizio, in relazione ad una delle annualità richieste dall'Avviso.

Per tale criterio di valutazione si intende la media delle valutazioni della performance individuale conseguite dal dipendente negli ultimi tre anni di servizio nell'Area immediatamente inferiore a quella oggetto di selezione. Nel caso in cui il dipendente abbia più di una valutazione annuale sarà realizzata la media della performance per il suddetto anno.

Per il personale valutato presso altre Amministrazioni, l'ufficio Risorse Umane provvederà a richiedere all'ente valutatore le schede di valutazione del triennio considerato e, in caso di diverso sistema di valutazione, provvederà all'armonizzazione dei punteggi con sistema proporzionale in riferimento al sistema in uso presso l'ente.

Il mancato possesso di almeno tre valutazioni comporta l'attribuzione di punteggio pari a zero.

b) l'assenza di provvedimenti disciplinari negli ultimi due anni;

c) il possesso di titoli, competenze professionali attinenti al profilo oggetto di selezione ovvero titoli di studio ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso all'Area dall'esterno, purché attinenti con il posto oggetto della progressione di carriera;

d) il numero e la tipologia di incarichi rivestiti dal candidato, attinenti al profilo oggetto di selezione.

2. È considerato "attinente" al profilo professionale per cui si concorre in progressione verticale tutto ciò che è correlato alle funzioni o alle attività riferibili al posto oggetto della selezione, implicando un arricchimento della professionalità del candidato in riferimento alle medesime funzioni ed attività.

3. I titoli di studio ovvero i titoli di studio ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso all'Area dall'esterno e le abilitazioni sono attinenti se afferenti ai titoli di studio indicati alle seguenti lettere, secondo quanto stabilito dal Catalogo dei profili professionali del Comune di Ruvo di Puglia:

- a) diploma di laurea rilasciato secondo l'ordinamento previgente al DM 509/1999 in:
- Giurisprudenza;
 - Scienze politiche;
 - Scienze dell'amministrazione;
 - Economia e commercio;
- b) laurea specialistica (DM 509/1999) equiparata, ai sensi del DM 9 luglio 2009, ad uno dei diplomi di laurea sub a);
- c) laurea magistrale (DM 270/2004) equiparata, ai sensi del DM 9 luglio 2009, ad uno dei diplomi di laurea sub a);
- d) laurea di primo livello (DM 270/2004) o laurea triennale (DM 509/1999) equiparata, ai sensi del DM 9 luglio 2009, ad uno dei diplomi di laurea sub a);
- e) diploma di laurea rilasciato secondo l'ordinamento previgente al DM 509/1999, o laurea specialistica (DM 509/1999), o laurea magistrale (DM 270/2004) o laurea di primo livello (DM 270/2004) o laurea triennale (DM 509/1999) equipollente ad uno dei titoli di studio di cui alle lettere precedenti in base alla vigente normativa;
- f) titolo di studio rilasciato da uno stato estero dichiarato equipollente ad uno dei titoli di studio di cui alle lettere precedenti.

ARTICOLO 5

PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO, TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

1. L'Avviso di selezione è pubblicato, per quindici giorni consecutivi, all'albo pretorio online, sul sito istituzionale del Comune di Ruvo di Puglia, nella Sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Bandi di concorso", nonché trasmesso alle Organizzazioni Sindacali e alla RSU.

Della pubblicazione dell'Avviso di selezione viene data immediata comunicazione a tutti i dipendenti, mediante l'invio di un messaggio di posta elettronica, utilizzando a tal fine l'indirizzo e-mail istituzionale di ciascun dipendente.

La pubblicazione dell'Avviso, all'albo pretorio on line e sul sito istituzionale dell'ente, la trasmissione alle Organizzazioni Sindacali e alla RSU e la relativa comunicazione via e-mail, a tutti i dipendenti, assolvono integralmente alle esigenze di pubblicità della procedura a tutti gli effetti di legge.
2. La domanda di partecipazione alla procedura comparativa, indirizzata al Comune di Ruvo di

Puglia - Area Risorse Umane - redatta in carta libera in conformità al modello di domanda predisposto e allegato all'Avviso di selezione (Allegato 1) "Domanda di partecipazione"), resa ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000, debitamente datata e sottoscritta dall'interessato e corredata dai documenti di cui è richiesta l'obbligatoria allegazione, deve essere presentata entro il termine perentorio stabilito dall'Avviso, ovvero entro 30 giorni dalla sua pubblicazione,:

- **Con consegna diretta all'ufficio protocollo dell'ente, in busta chiusa**, presso la sede comunale sita in Via Giorgio Amendola, 8, piano Terra, nei seguenti orari:
 - dal lunedì al venerdì: ore 9:00 - 13:30,
 - giovedì pomeriggio: ore 16:30 - 18:30;
 - **Tramite casella di PEC personale (Posta Elettronica Certificata)**, intestata al candidato, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata ufficiale del Comune di Ruvo di Puglia: comuneruvodipuglia@postecert.it.
3. Ai fini dell'ammissibilità fa fede la data e l'ora di consegna all'ufficio protocollo del Comune ovvero l'orario di ricezione della domanda di partecipazione presso la citata casella PEC del Comune di Ruvo di Puglia.
4. La domanda di partecipazione deve essere corredata:
- **dal curriculum vitae**, debitamente datato e sottoscritto e recante in calce *"l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del d.lgs n. 196/2003 e del Regolamento UE 2016/679 e ss.mm.ii. e la dichiarazione di veridicità dei dati ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii."*;
 - **dalla copia di un documento di identità** del dipendente in corso di validità.

Nella domanda di partecipazione il candidato deve analiticamente indicare, negli appositi campi, i requisiti e gli eventuali titoli posseduti in quanto utili alla partecipazione alla procedura. In mancanza di tale puntuale indicazione, la Commissione non procederà alla valutazione.

La domanda di partecipazione, il curriculum vitae e la copia del documento di identità devono essere trasmessi via PEC esclusivamente in formato .pdf.

Sulla busta o nell'oggetto della PEC dovrà essere riportata la seguente dicitura: "Domanda di partecipazione alla procedura comparativa per la progressione tra le Aree, ex art. 15 del C.C.N.L. del Comparto Funzioni Locali del 16.11.2022, - Funzionario Amministrativo".

5. Il candidato dovrà inviare la domanda di partecipazione alla procedura comparativa esclusivamente entro il termine perentorio delle ore 23.59 del trentesimo giorno successivo alla

data di pubblicazione del presente Avviso.

6. Sono accettate esclusivamente ed indifferibilmente le domande inviate entro il suddetto termine.
7. La domanda di partecipazione viene compilata sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, attestando il possesso dei requisiti prescritti dall'Avviso, nonché dei titoli valutabili.
8. Le dichiarazioni rese ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000 devono essere circostanziate e contenere tutti gli elementi utili alla valutazione e ai successivi controlli, sotto pena di mancata valutazione dei titoli.
9. Non saranno considerate valide le domande redatte, presentate o inviate con modalità diverse da quelle indicate e quelle compilate in modo difforme o incompleto rispetto a quanto prescritto nel presente Avviso. Le domande presentate o pervenute oltre il termine indicato dal presente Avviso, non saranno prese in considerazione.
10. Il Responsabile del Procedimento provvede alla verifica del rispetto delle modalità di trasmissione delle domande e trasmette gli esiti alla Commissione.
11. La procedura si considera valida anche nel caso di presentazione di una sola candidatura.
12. Decorso il termine di presentazione delle domande, l'Area Risorse Umane provvede alla preliminare verifica di ammissibilità delle domande di partecipazione presentate dai candidati, onde verificare il possesso dei requisiti richiesti per accedere alla procedura comparativa, invitando i candidati, in presenza di vizi meramente formali concernenti l'incompletezza di una o più dichiarazioni circa il possesso dei requisiti, alla regolarizzazione delle domande nei termini e con le modalità indicate nella richiesta di integrazione istruttoria. L'inadempimento a tale richiesta comporterà l'esclusione automatica dalla procedura comparativa, senza ulteriore comunicazione formale da parte del Comune di Ruvo di Puglia.
13. Costituiscono causa di esclusione dalla selezione comparativa:
 - a) il mancato possesso dei requisiti per l'accesso stabiliti al precedente articolo 3;
 - b) la mancata presentazione della domanda nei termini e con le modalità previste nel presente Avviso di procedura comparativa;
 - c) la mancata regolarizzazione o integrazione della domanda entro il termine eventualmente assegnato a tal fine;
 - d) la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione alla selezione;

- e) domande non corredate della fotocopia fronte retro del documento di identità in corso di validità;
 - f) domande pervenute con gli allegati in formato diverso dal .pdf;
 - g) domande trasmesse con gli allegati, all'indirizzo PEC indicato nell'Avviso, con un mezzo diverso dalla PEC personale;
 - h) l'errata indicazione della selezione alla quale si intende partecipare.
14. Il Direttore dell'Area Risorse Umane, conclusa l'istruttoria sulla regolarità delle domande e dei documenti prodotti, al fine di verificare il possesso dei requisiti richiesti per accedere alla procedura comparativa, dispone, con propria determinazione, l'ammissione o l'esclusione dalla procedura comparativa dei dipendenti che hanno presentato la propria candidatura dandone pubblicità nella Sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Bandi di concorso", alla voce relativa all'Avviso. Tale pubblicazione costituisce notifica a tutti gli effetti di legge. Dell'eventuale esclusione viene data motivazione espressa.
15. Gli elenchi dei candidati ammessi e le determinazioni assunte dal Direttore dell'Area Risorse Umane sono trasmesse, unitamente alle domande di partecipazione alla selezione comparativa, alla Commissione esaminatrice, all'atto del suo insediamento, per la valutazione delle candidature e l'attribuzione dei punteggi.

ARTICOLO 6

DICHIARAZIONI DA FORMULARE NELLA DOMANDA

1. Nella domanda di partecipazione gli aspiranti sono tenuti a dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, e consapevoli delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., a pena di esclusione:
 - a) il cognome e il nome;
 - b) il luogo e la data di nascita;
 - c) il codice fiscale;
 - d) la residenza, il domicilio se differente, con l'esatta indicazione del numero di codice di avviamento postale, nonché il recapito telefonico e l'indirizzo di posta elettronica certificata intestata al partecipante alla selezione e/o l'indirizzo di posta elettronica ordinaria;
 - e) il profilo professionale e l'Area per la quale si presenta la propria candidatura alla

procedura comparativa;

- f) il possesso del titolo di studio richiesto dall'Avviso o equipollente, con esplicita indicazione dell'istituto presso il quale è stato conseguito, la data di conseguimento ed il voto riportato;
- g) di non essere incorso in provvedimenti disciplinari negli ultimi due anni;
- h) di aver preso visione del presente Avviso e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite;
- i) l'autorizzazione, a favore del Comune di Ruvo di Puglia, al trattamento dei dati personali secondo quanto previsto dalla normativa vigente;
- j) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet del Comune di Ruvo di Puglia per tutte le comunicazioni inerenti al presente Avviso.

2. **Il candidato deve, inoltre, dichiarare tutto quanto altro richiesto nel modello di presentazione della domanda, anche ai fini della successiva valutazione e attribuzione dei punteggi da parte della Commissione che procederà a valutare esclusivamente quanto dichiarato dai candidati nella domanda di partecipazione.**

- 3. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni effettuate. Qualora da controlli d'ufficio emerga la falsità del contenuto delle dichiarazioni rese dal candidato nella domanda di partecipazione, quest'ultimo sarà escluso dalla selezione, ferme restando le sanzioni penali previste dall'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.
- 4. L'esclusione potrà avvenire in qualsiasi fase della procedura comparativa, ad insindacabile giudizio della Commissione.

ARTICOLO 7

AMMISSIONE, ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

- 1. L'ammissione o l'esclusione dei candidati verrà disposta con determinazione motivata del Direttore dell'Area 1 – Risorse Umane – del Comune di Ruvo di Puglia.
- 2. L'accertamento del reale possesso dei requisiti dichiarati dai candidati in autocertificazione potrà essere effettuato da parte dell'Amministrazione in qualsiasi momento.
- 3. Il candidato che non risulti in possesso dei requisiti prescritti verrà escluso dalla procedura comparativa. L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti per

l'ammissione alla procedura comparativa comporta comunque, in qualunque momento, l'esclusione dalla suddetta procedura.

4. L'elenco dei candidati ammessi e quello dei candidati esclusi dalla procedura comparativa sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente", Sottosezione "Bandi di Concorso", del Comune di Ruvo di Puglia.

ARTICOLO 8

MODALITÀ DI COMUNICAZIONE AI CANDIDATI

1. I candidati iscritti alla selezione potranno prendere visione delle informazioni relative alla procedura (ammissione, esclusione, esiti della procedura) esclusivamente tramite avviso pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Bandi di Concorso", alla voce relativa al presente concorso al seguente link: <https://www.comune.ruvodipuglia.ba.it/Amministrazione-Trasparente/Bandi-di-concorso>.
2. La pubblicazione delle suddette informazioni ha valore di notifica, a tutti gli effetti di legge, delle comunicazioni ai candidati, ai quali non sarà inviato alcun ulteriore avviso.

ARTICOLO 9

COMMISSIONE ESAMINATRICE E PUNTEGGI

1. La valutazione comparativa delle candidature ammesse a selezione per la progressione verticale tra le aree, la valorizzazione dei punteggi conseguiti da ciascun candidato nonché la conseguente formazione della graduatoria di merito è effettuata da un'apposita Commissione esaminatrice nominata, con determinazione, dal Direttore dell'Area Risorse Umane, tenuto conto del posto da coprire e dei contenuti di attività del profilo professionale oggetto di selezione.
2. La Commissione esaminatrice è composta da tre componenti, in servizio a tempo indeterminato presso il Comune di Ruvo di Puglia, di cui uno con funzione di Presidente, di comprovata competenza nelle materie proprie dei profili professionali oggetto di selezione, inquadrati almeno nella stessa o superiore Area di destinazione della progressione verticale. La funzione di Presidente è svolta da un Direttore di Area.
3. È prevista, inoltre, la presenza di un Segretario verbalizzante. Le funzioni di Segretario verbalizzante della Commissione sono svolte da un dipendente a tempo indeterminato dell'ente, appartenente all'Area degli Istruttori o dei Funzionari dell'Elevata Qualificazione, individuato

prioritariamente tra gli appartenenti all'Area Risorse Umane.

La composizione della Commissione di cui sopra deve garantire la parità di genere.

4. La Commissione valuta, secondo principi di buon andamento e imparzialità, i titoli e le competenze possedute dai dipendenti attenendosi al principio della massima coerenza e funzionalità tra quanto dichiarato e il profilo oggetto di selezione.
5. Al termine dei lavori, la Commissione esaminatrice trasmette al Direttore dell'Area Risorse Umane tutta la documentazione inerente alle attività espletate ai fini della procedura comparativa.
6. Gli esiti del lavoro della Commissione, compresa la graduatoria finale di merito, vengono descritti in apposito verbale, sottoscritto da tutti i componenti e approvato, con determinazione, dal Direttore dell'Area Risorse Umane.
7. Riguardo le regole sul funzionamento, attribuzioni e incompatibilità della Commissione esaminatrice trovano applicazione, in quanto compatibili, le relative disposizioni contenute nel Regolamento per l'ordinamento generale degli Uffici e dei Servizi del Comune di Ruvo di Puglia.
8. Per l'accertamento dell'idoneità dei candidati alla progressione tra le aree è prevista l'attribuzione di punteggi per ciascuno dei seguenti elementi di valutazione, di cui ai punti a), b), c) d) del precedente articolo 4, fino al raggiungimento di un totale massimo di **100 punti**:
 - a) **Valutazione positiva della performance individuale** di cui al precedente art. 4, comma 1, lett. a), considerata come media delle valutazioni del triennio di riferimento, attribuite secondo il vigente sistema di misurazione e valutazione della performance dell'ente, con attribuzione di un punteggio massimo di **30 punti**.

Il punteggio sarà proporzionato alla media della valutazione della performance del triennio considerato (Ad esempio: media valutazione 100 = 30 punti).

- b) **Assenza di provvedimenti disciplinari** ai sensi del vigente art. 15 del C.C.N.L. del Comparto Funzioni Locali, negli ultimi due anni, con attribuzione di un punteggio massimo di **1 punto** così ripartiti:

Provvedimento disciplinare	Punteggio
Nessun provvedimento disciplinare	1 Punto

Rimprovero verbale	-0,20 Punti
Richiamo scritto	-0,40 Punti
Multa	-0,60 Punti
Sospensione con divieto di erogazione della retribuzione fino a 10 giorni	-0,80 Punti
Sospensione con divieto di erogazione della retribuzione fino a 3 mesi	-1 Punto
Sospensione con divieto di erogazione della retribuzione fino a 6 mesi	-1,50 Punti
Sospensione con divieto di erogazione della retribuzione oltre i 6 mesi	-2 Punti

c) possesso di titoli, competenze professionali attinenti al profilo professionale oggetto di selezione ovvero titoli di studio ulteriori rispetto a quello previsto per l'accesso all'Area dall'esterno. Per ciascuna delle voci (I, II, III) è attribuito un punteggio come da elenco sottostante, per un massimo complessivo di **58 punti**:

I) Titolo di studio utile per l'accesso all'Area superiore: massimo 5 punti così ripartiti:

Per i posti di Funzionario e dell'Elevata Qualificazione: diploma universitario, diploma di laurea triennale:

voto di laurea da 70/110 a 80/110	Punti 0,50
voto di laurea da 81/110 a 90/110	Punti 1
voto di laurea da 91/110 a 100/110	Punti 1,50
voto di laurea da 101/110 a 110/110	Punti 2
voto di laurea a pari a 110/110 con lode	Punti 2,50

Per i posti di Funzionario e dell'Elevata Qualificazione: diploma di laurea vecchio ordinamento, diploma di laurea specialistica e diploma di laurea magistrale:

voto di laurea da 70/110 a 80/110	Punti 1
voto di laurea da 81/110 a 90/110	Punti 2
voto di laurea da 91/110 a 100/110	Punti 3
voto di laurea da 101/110 a 110/110	Punti 4
voto di laurea a pari a 110/110 con lode	Punti 5

N.B.: La laurea specialistica assorbe il diploma di laurea triennale o il diploma universitario e dà luogo all'attribuzione di un unico punteggio. In nessun modo è possibile sommare il punteggio per la laurea triennale con quello della laurea magistrale o specialistica nell'ipotesi in cui queste ultime vengano conseguite con l'iscrizione al corso di studi al quale si accede con laurea triennale.

Si precisa a tal riguardo che il candidato dovrà descrivere analiticamente, nell'apposito campo della domanda, il titolo posseduto (attinente al posto messo a concorso), il voto conseguito, l'anno di conseguimento e l'Università presso cui è stato conseguito. In assenza di tali dati la Commissione non procederà alla validazione del titolo.

- II) **Titoli di studio ulteriori rispetto a quello previsto per l'accesso all'Area dall'esterno (i titoli di studio devono essere attinenti al profilo oggetto di procedura comparativa, come specificamente individuati dal presente Avviso di selezione):**
massimo **26 punti** così ripartiti:

Per i posti di Funzionario e dell'Elevata Qualificazione:

Titoli di studio	Punteggio massimo
Diploma universitario (DU), diploma di laurea triennale (L), attinente al posto da ricoprire, con attribuzione di 1 punto per	Punti 2

titolo, fino ad un massimo di 2 punti.	
Diploma di laurea vecchio ordinamento (DL), diploma di laurea specialistica (LS), diploma di laurea Magistrale (LM) a ciclo unico, attinente al posto da ricoprire (il punteggio per queste ultime due lauree assorbe il punteggio spettante per la propedeutica laurea triennale), con attribuzione di 2 punti per titolo, fino ad un massimo di 4 punti.	Punti 4
Diploma universitario post laurea di specializzazione, attinente al posto da ricoprire, con attribuzione di 2 punti per titolo, fino ad un massimo di 4 punti.	Punti 4
Master universitario di I° Livello, attinente al posto da ricoprire, con attribuzione di 2,5 punti per titolo, fino ad un massimo di 5 punti.	Punti 5
Master universitario di II° Livello, attinente al posto da ricoprire, con attribuzione di 3 punti per titolo, fino ad un massimo di 6 punti.	Punti 6
Dottorato di ricerca, attinente al posto da ricoprire, con attribuzione di 4 punti per il titolo.	Punti 4

Si precisa che il candidato dovrà descrivere analiticamente, nell'apposito campo della domanda, il titolo posseduto (attinente al posto messo a concorso), l'anno di conseguimento e l'Università presso cui è stato conseguito. In assenza di tali dati la Commissione non procederà

alla validazione del titolo.

Si precisa, inoltre, che tutti i titoli di cui il candidato richiede la valutazione devono essere posseduti alla data di scadenza dell'Avviso stesso e che saranno valutati solo i titoli completi di tutte le informazioni necessarie per la valutazione.

Non possono essere presi in considerazione i titoli che non siano stati dichiarati ed autocertificati dai candidati nella domanda di partecipazione alla selezione.

Si considerano prodotti in tempo utile i documenti autocertificati nella domanda e regolarmente dichiarati laddove acquisiti entro il termine di scadenza dell'Avviso stesso.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere ai candidati, in qualsiasi momento, la presentazione della documentazione probante i titoli dichiarati con la domanda.

La Commissione esaminatrice provvederà ad acquisire, a campione, ogni utile riscontro (anche mediante richiesta di produzione documentale) di quanto dichiarato dai candidati nella domanda di ammissione alla procedura comparativa.

Ogni difformità rispetto ai modelli dichiarativi prescritti ed ogni incompletezza dei dati richiesti cagioneranno il mancato riconoscimento del titolo e del relativo punteggio.

III) **competenze professionali:** massimo **27 punti** così ripartiti:

Per i posti di Funzionario e dell'Elevata Qualificazione:

Competenze professionali	Punteggio massimo
Corsi di formazione/aggiornamento professionale, attinenti al profilo oggetto di selezione, svolti da soggetti legittimati o riconosciuti, validamente conclusi con esame finale, il cui superamento risulti comprovato da certificazione, con attribuzione di 1 punto per corso, fino ad un massimo di 5 punti. Non dà titolo all'attribuzione di punteggio la frequenza di corsi definiti obbligatori dalla legge (ex anticorruzione, sicurezza sul lavoro, etica pubblica e comportamento etico ecc).	Punti 5
Competenze digitali, validamente conseguite con esame finale, il cui superamento risulti comprovato da certificazione, a seguito	Punti 3

di corsi svolti da soggetti legittimati o riconosciuti.	
Competenze linguistiche, validamente conseguite con esame finale, il cui superamento risulti comprovato da certificazione, a seguito di corsi svolti da soggetti legittimati o riconosciuti.	Punti 3
Abilitazione all'esercizio professionale attinente al profilo oggetto di selezione.	Punti 4
Docenze, attinenti al profilo oggetto di selezione, con attribuzione di 0,25 punti per ogni incarico di docenza, fino ad un massimo di 2 incarichi.	Punti 0,50
Idoneità acquisita in concorsi pubblici per la copertura a tempo indeterminato di profili professionali di Area pari o superiore a quella del posto oggetto di procedura comparativa, con attribuzione di 0,50 punti. È valutabile solo un'idoneità.	Punti 0,50
Percorsi formativi presenti in Syllabus, di livello base, intermedio o avanzato, validamente conseguiti con test di valutazione finale, il cui superamento risulti comprovato da apposito badge, con attribuzione di: <ul style="list-style-type: none"> • 0,25 punti per ogni modulo concluso con livello base; • 0,50 punti per ogni modulo concluso con livello intermedio; • 1 punto per ogni modulo concluso con livello avanzato fino ad un massimo 11 punti (essendo il percorso formativo formato da 11 moduli). 	Punti 11

Si precisa che il candidato dovrà descrivere analiticamente, nell'apposito campo della domanda, le competenze possedute (attinenti al posto messo a concorso), l'anno di conseguimento e l'ente presso cui le abilitazioni/competenze sono state conseguite. In assenza di tali dati la Commissione non procederà alla validazione del titolo.

d) Il numero e la tipologia di incarichi rivestiti, attinenti al profilo oggetto di selezione: il punteggio massimo complessivo riservato alla valutazione degli incarichi svolti dal

candidato, di cui all'art. 4, comma 1, lett. d), è di **11 punti**.

In questa categoria vengono valutati gli incarichi lavorativi svolti negli ultimi tre anni in servizio, attinenti al profilo da ricoprire, come di seguito indicati:

Incarichi	Punteggio massimo
Incarichi di Presidente o componente o Segretario di Commissioni di gara e concorso, con attribuzione di punti 0,50 per ogni incarico. Sono valutabili massimo 6 incarichi.	Punti 3
Incarichi di Responsabile del procedimento, con delega all'adozione e firma del provvedimento finale (art. 5 l. 241/90), RUP (art. 15 d.lgs. 36/2023), responsabile di ufficio, con attribuzione di punti 0,50 per ogni incarico. Sono valutabili massimo 6 incarichi.	Punti 3
Indennità di specifiche responsabilità, ex art. 84 C.C.N.L. Funzioni Locali 2019/2021 o indennità di funzione ex art. 97 C.C.N.L. Funzioni Locali 2019/2021, con attribuzione di punti 1 per ogni anno di conferimento.	Punti 3
Incarico di mansioni superiori, formalmente attribuite (art. 52, comma 2, d.lgs. 165/2001). È valutabile solo un incarico.	Punti 1
Partecipazioni a gruppi di lavoro per attività intersettoriali, con attribuzione di punti 0,50 per ogni incarico. Sono valutabili massimo 2 incarichi.	Punti 1

Si precisa che:

- è valutabile l'assegnazione di specifica responsabilità o indennità di funzione conferite, negli ultimi tre anni in servizio, con apposito conferimento formale, con l'attribuzione di n. 1 punto per ogni anno di conferimento;
- è valutabile ogni incarico di RUP e/o RP conferito, negli ultimi tre anni in servizio, con apposita determinazione del Direttore di Area o deliberazione di Giunta Comunale, con l'attribuzione di 0,50 punti per ogni conferimento.

La stessa attività non potrà essere oggetto di doppia assegnazione di punteggio (es. art. 84 C.C.N.L. Funzioni Locali 2019/2021 o indennità di funzione ex art. 97 C.C.N.L. Funzioni Locali 2019/2021 assegnato in quanto Responsabili del Procedimento) e, pertanto, il punteggio non potrà essere cumulato.

ARTICOLO 10

FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA FINALE E CONCLUSIONE DELLA PROCEDURA COMPARATIVA

1. La Commissione provvede a formare la graduatoria finale di merito, in ordine decrescente rispetto alla votazione complessiva (performance, assenza di provvedimenti disciplinari, titoli e incarichi) riportata da ciascun candidato, e trasmette, quindi, tutti i verbali relativi alle operazioni comparative al Direttore dell'Area Risorse Umane che approva gli esiti delle operazioni e la graduatoria finale di merito con apposita determinazione.

La graduatoria finale di merito viene resa nota al personale mediante pubblicazione della stessa, in ordine di merito ma senza indicazione dei punteggi conseguiti da ciascun candidato, sul sito istituzionale dell'ente, nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Bandi di Concorso", alla voce relativa all'Avviso, per almeno 30 giorni.

2. Sono dichiarati vincitori i candidati utilmente collocati in graduatoria, nei limiti dei posti complessivamente disponibili fissati nell'Avviso.

A parità di punteggio è preferito il candidato che ha ottenuto il punteggio più alto nella valutazione dei titoli e, in caso di ulteriore parità, è preferito il candidato più giovane di età.

3. La graduatoria avrà validità per l'anno in corso e sarà utilizzata nella misura e nei limiti di progressione verticale previste nel Piano del Fabbisogno di Personale dell'anno di riferimento. La graduatoria non consente successivi ed ulteriori utilizzi mediante scorrimento dei dipendenti eventualmente classificatisi nelle posizioni di merito successive, non trattandosi di graduatoria

concorsuale.

4. È consentito l'utilizzo della medesima graduatoria, attingendo all'elenco degli eventuali idonei collocati nelle posizioni successive, nel rigoroso ordine di classificazione, solo in caso di formale rinuncia all'assunzione nella nuova Area da parte del dipendente dichiarato vincitore, oppure di non superamento del periodo di prova da parte dello stesso, se previsto, o, ancora, di cessazione del dipendente sopravvenuta purché l'evento ricada nel medesimo anno finanziario in cui è intervenuta l'approvazione della deliberazione del piano occupazionale.
5. Il vincitore della procedura comparativa verrà inquadrato nella nuova Area giuridica acquisita a seguito di progressione verticale con la decorrenza che verrà comunicata dall'Amministrazione Comunale, previa sottoscrizione del relativo contratto individuale di lavoro. A tal fine, il Direttore dell'Area Risorse Umane provvede, previo accertamento del possesso dei requisiti e dei titoli dichiarati nella domanda di partecipazione, all'assunzione e alla sottoscrizione del relativo contratto individuale di lavoro, ai sensi dell'art. 24 del C.C.N.L. del Comparto Funzioni Locali del 16.11.2022.
6. In particolare, la progressione di carriera comporta la cessazione per dimissioni dalla posizione lavorativa precedentemente rivestita dal lavoratore e la costituzione di un nuovo rapporto di lavoro, a tempo indeterminato, nell'Area superiore. La fattispecie è assoggettata, pertanto, alle previsioni normative e contrattuali in tema di cessazione e costituzione del rapporto di lavoro.
7. I vincitori della procedura comparativa possono, previo consenso, essere esonerati dallo svolgimento del periodo di prova, in conformità a quanto previsto dall'art. 25 del C.C.N.L. del Comparto Funzioni Locali vigente.

ARTICOLO 11

TRATTAMENTO ECONOMICO

1. Il passaggio all'Area immediatamente superiore comporta l'attribuzione del trattamento tabellare iniziale previsto per la nuova Area e avrà decorrenza dalla data di adozione della determina dirigenziale di approvazione della graduatoria.
2. Qualora il trattamento economico in godimento, acquisito per effetto della progressione economica, risulti superiore al predetto trattamento tabellare iniziale del nuovo inquadramento, il dipendente conserva a titolo di assegno personale, a valere sul Fondo Risorse decentrate, la differenza assorbibile nelle successive progressioni economiche, all'interno della stessa Area.

ARTICOLO 12

CONTINUITÀ DEGLI ISTITUTI CONTRATTUALI MATURATI E NON GODUTI

1. Al dipendente assunto nella nuova Area verrà riconosciuta la trasposizione, nonché il godimento, di tutti gli istituti contrattuali che hanno avuto maturazione prima della progressione di carriera e non siano stati fruiti. Nel rispetto della disciplina vigente conserva le giornate di ferie maturate e non fruiti. Il dipendente conserva, inoltre, la retribuzione individuale di anzianità (RIA) che non confluisce nel Fondo risorse decentrate.

ARTICOLO 13

ACCESSO AGLI ATTI

1. I candidati hanno la facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti della procedura valutativa, ai sensi della vigente normativa e, in particolare, ai sensi dell'art. 24 della legge n. 241/1990, tale accesso agli atti è differito sino all'approvazione della graduatoria.
2. Eventuali richieste di accesso agli atti della presente procedura dovranno essere presentate al Direttore dell'Area 1 – Risorse Umane – del Comune di Ruvo di Puglia.

ARTICOLO 14

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Ruvo di Puglia che tratterà i dati personali conformemente alle disposizioni di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i ed ai sensi del Regolamento UE N. 2016/679 oltre che secondo le concrete modalità di cui all'informativa allegata al presente Avviso – Allegato 2) "Informativa Privacy candidati" –.

ARTICOLO 15

DISPOSIZIONI FINALI E DI RINVIO

1. Per quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento, si rinvia alle norme di legge vigenti e alle disposizioni previste dal C.C.N.L. del Comparto Funzioni Locali in vigore al momento della pubblicazione del presente Avviso di procedura comparativa nonché alle disposizioni sul reclutamento del personale del Comune di Ruvo di Puglia, contenute nel Regolamento per l'ordinamento generale degli Uffici e dei Servizi, in quanto applicabili e compatibili.
2. Trattandosi di procedura di accesso all'impiego non sono previste procedure conciliative. In caso di controversie la giurisdizione è devoluta al Tribunale Amministrativo competente.

3. Ogni comunicazione ai candidati è effettuata unicamente mediante pubblicazione di specifici avvisi sul sito internet istituzionale del Comune di Ruvo di Puglia, nella sezione “Amministrazione Trasparente” – sottosezione “Bandi di concorso”, alla voce relativa al presente Avviso.

Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

4. L’Amministrazione può riservarsi, per motivate esigenze, di riaprire, modificare, prorogare i termini dell’Avviso di selezione con apposito provvedimento motivato. Tale provvedimento deve essere pubblicato con le medesime modalità dell’Avviso di selezione. L’eventuale atto di riapertura dei termini viene adottato dopo la scadenza dell’Avviso originario e prima del provvedimento di ammissibilità delle domande e deve essere motivato. Restano valide le domande già presentate, con possibilità di integrazione dei documenti richiesti.

5. L’Amministrazione può riservarsi, quando l’interesse pubblico lo richieda, di revocare l’Avviso di selezione, previa informativa sindacale, secondo le prescrizioni del vigente Regolamento per il reclutamento. L’avvenuta revoca dovrà essere comunicata ai concorrenti. La revoca dell’Avviso di selezione dovrà essere deliberata dalla Giunta Comunale, implicando una modifica del Piano del Fabbisogno.

6. L’Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all’attivazione del rapporto di lavoro a tempo indeterminato di cui al presente Avviso per sopravvenute e motivate esigenze derivanti da superiori e inderogabili ragioni di interesse pubblico.

7. L’esclusione del concorrente dalla procedura comparativa, per difetto dei requisiti prescritti dall’Avviso, può essere disposta in ogni momento con provvedimento motivato del Direttore dell’Area 1 – Risorse Umane –.

8. Il Responsabile del Procedimento è il Rag. Giuseppe Bucci.

9. Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi all’Area 1 – Risorse Umane – ai seguenti numeri: 080/9507141 – 163 – 139.

Ruvo di Puglia, 02/09/2024

IL DIRETTORE D’AREA

Rag. Giuseppe Bucci